

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'atto giudiziale notificato al Comune in data 13 luglio 2004 con il quale i signori Luca Valente + 8, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Gianluca Spigolon del foro di Rimini ed elettivamente domiciliato in Bologna, - Piazza Aldrovandi, 3 presso lo studio dell'avv. Cristina Gandolfi ricorrono contro il Comune di Cattolica e, quale controinteressato, contro la soc. B & B INVEST s.r.l. di Colbordolo (PU) per l'annullamento, previa sospensiva:

- del permesso di costruire n. 28 del 10/2/2004 rilasciato dal Comune di Cattolica, a firma del Dirigente dello Sportello unico per l'Edilizia Arch. Daniele Fabbri, alla Società B & B Invest s.r.l. per lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione integrale del fabbricato preesistente e sua fedele ricostruzione con cambio di destinazione d'uso da cinema a commerciale e civile abitazione, da eseguirsi sull'immobile sito in Cattolica, via Mancini n. 11 sull'area identificata catastalmente al F. 3 Mappale 508, 910 (doc. 1);

- dell'art. 4.8 (Ristrutturazione edilizia RE) del Regolamento Edilizio del Comune di Cattolica, approvato con delibera di C.C. n. 135 del 29/11/1995 e successivamente variato, con delibera di C.C. n. 39 del 30/6/1997, n. 19 del 26/2/1998 e n. 94 del 12/12/2000 nella parte in cui, nel definire gli interventi di ristrutturazione edilizia e nell'ammettere la demolizione integrale e la fedele ricostruzione, prevede che siano possibili modifiche alla sagoma preesistente nel caso di "sostituzione di una copertura piana o di una copertura a falde di forma atipica, con una copertura di forma tradizionale a due o quattro falde, purchè la nuova copertura dia luogo a vani sottotetto non costituenti SU, nè SAC ai sensi del secondo comma dell'art. 3.25" (doc. 2);

- di ogni altro atto antecedente, preordinato, conseguente e comunque connesso;

Ritenuto in fatto e in diritto l'infondatezza dell'anzidetto ricorso come più ampiamente e specificatamente illustrerà nella opportuna sede il legale del Comune al quale sarà conferito il mandato "ad litem";

Considerato pertanto che occorre autorizzare allo scopo il sig. Sindaco a resistere e stare nel relativo giudizio avanti al T.A.R., affidando nel contempo al legale di fiducia l'incarico di patrocinare gli interessi del Comune;

Udita la proposta del Sindaco di designare l'avv. Gaetano Rossi con Studio in Rimini - via Corso d'Augusto, 100;

A voti unanimi legalmente espressi;

## D E L I B E R A

- di autorizzare il Sindaco a resistere e stare nel giudizio promosso innanzi al T.A.R. Emilia-Romagna dai signori Luca Valenti di Cattolica + 8;

- di nominare legale difensore del Comune, conferendo il più ampio mandato ad litem, l'avv.to Gaetano Rossi con studio legale in Rimini - Corso d'Augusto n. 100, con incarico al Sindaco di munirlo della prescritta procura;

- di autorizzare lo stesso ad eleggere il proprio domicilio in Bologna presso lo studio dell'avv.to Carla Rossi;

- di costituire un fondo spese di Euro 1.264,00 a favore dell'avv.to Gaetano Rossi e di Euro 316,00 a favore dell'avv.to domiciliatario, comprensivi di contributo C.P. 2% ed I.V.A. 20% e così Euro 1.580,00 complessivi, dando atto che la spesa graverà sul Cap. 270.002 "Incarichi professionali, consulenze e altre prestazioni di servizio" del bilancio 2004 - impegno n. 1198 -;

---

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.  
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

---

DEL30439/ASD-DEL Delibera G.C. n. 97 del 21.07.2004 pag.

---